



COMUNE DI ARCO
- Provincia di Trento -

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

La presente Nota integrativa viene formulata ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 il quale, all'art. 11, prevede che al bilancio di previsione sia allegata un nota integrativa redatta secondo le modalità previste al comma 5 dello stesso articolo.

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa

Le previsioni di spesa per la parte corrente del bilancio sono state predisposte tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle risorse disponibili. La maggior parte delle previsioni di spesa afferenti la parte corrente, sono frutto di situazioni consolidate. In tal senso per la previsione è stato utilizzato prevalentemente il dato storico o l'importo di spesa derivante dai contratti già in essere, fermo restando che è stata operata una riduzione nella previsione, in tutti quei casi in cui si ritiene percorribile un'azione di contenimento o razionalizzazione delle spese nel prossimo triennio. Vi sono poi casi in cui le previsioni di spesa sono strettamente correlate con le rispettive entrate a finanziamento, come per i servizi a domanda individuale per i quali è prevista la copertura dei costi mediante le tariffe (ad esempio i servizi idrici) o come per il servizio di nettezza urbana per il quale la copertura della spesa è data dal rispettivo tributo a sua volta strettamente correlato con il relativo Piano Economico Finanziario, il quale, per le annualità 2024 e 2025 è stato aggiornato con deliberazione consiliare n. 22 di data 29 aprile 2024.

Raffrontando le previsioni del Titolo 1 (spese correnti) del 2025 con le analoghe previsioni iniziali 2024, si ha un incremento del 5,39%.

Per le spese in conto capitale, le previsioni per il triennio sono state costruite tenuto conto degli indirizzi per quanto attiene le opere pubbliche e le altre spese d'investimento, oltre che delle necessità legate alle manutenzioni straordinarie dei vari beni immobili; il tutto in funzione delle risorse disponibili. Da evidenziare che nell'annualità 2025 tali spese evidenziano un sensibile aumento rispetto alla precedente annualità pari a circa 3,2 milioni di euro. Le previsioni sulle varie annualità del triennio di bilancio sono state fatte nel rispetto del criterio dell'esigibilità della spesa secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011, tenuto conto della programmazione fatta al riguardo da parte dei servizi comunali interessati alle varie spese, in particolare l'Area Tecnica per quanto concerne gli interventi legati al programma delle opere pubbliche.

Le previsioni di entrata di parte corrente sono state predisposte nel rispetto del criterio della veridicità. Per le entrate tributarie utilizzando il dato storico e le banche dati disponibili (come nel caso dell'IM.I.S) o i dati forniti dal concessionario, come nel caso delle componenti del Canone unico. Per i trasferimenti provinciali si è tenuto conto della normativa vigente, dei dati inerenti i trasferimenti in materia di Finanza locale comunicati dalla PAT per l'anno 2024 e di quanto inserito nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025. Nella fattispecie da segnalare, per quanto concerne la parte corrente, dopo la riduzione di tali fondi riscontrata nel corso del 2024 essendo venute a mancare, rispetto all'anno 2023, le risorse di cui al c.d. "fondo emergenziale" (circa 795.000 €), la sostanziale conferma delle risorse rispetto all'annualità 2024. Per le entrate extratributarie, per taluni servizi si è considerato il dato storico; per i proventi dei corrispettivi tariffari le banche dati relative e le rispettive tariffe applicabili all'utenza; per le entrate dalla gestione dei beni comunali i contratti in essere, in particolare: fitti e concessioni attive di immobili e altri beni comunali, concessioni per le quali è previsto il pagamento del relativo canone.

Parte delle spese correnti risultano finanziate dal Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV) dell'anno 2025 per l'ammontare di € 325.309,00.

Per le previsioni di entrata in conto capitale, i trasferimenti provinciali, i contributi del BIM, i trasferimenti statali relativi al PNRR e della Comunità Alto Garda e Ledro, sono stati considerati per gli importi già previsti in materia di Finanza locale dalla PAT o per quanto già assegnato in funzione di specifici interventi. I contributi di concessione in materia di edilizia sono stati previsti, se pur prudenzialmente, sulla base delle previsioni urbanistiche del piano regolatore. Le entrate da alienazioni sono state quantificate solo per le operazioni di dismissione (cessioni o permute) per le quali esiste già un accordo con la controparte o sono stati comunque definiti in modo certo i relativi valore economici.

Parte delle spese straordinarie risultano finanziate dal Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV) dell'anno 2025 per l'ammontare di € 4.209.951,00.

Nella formulazione di tutte le previsioni di entrata, in particolare di quelle a maggior tasso di aleatorietà, è stato utilizzato il criterio della prudenzialità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: criteri di valutazione adottati

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il bilancio di previsione è stato determinato nel rispetto del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il punto 3.3, nonché dell'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso.

Al fine del calcolo degli ultimi 5 esercizi sono stati considerati gli anni dal 2019 al 2023. Quale tipologia di calcolo è stato utilizzato quello della media semplice calcolata sui rapporti fra accertato e incassato in ogni singolo anno del quinquennio.

Si è provveduto ad individuare le categorie di entrate previste in bilancio che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, accorpando capitoli di entrata omogenei ed escludendo quelli che, secondo il Principio contabile, non richiedono l'accantonamento al Fondo.

Si sono quindi individuate le seguenti categorie omogenee di entrata:

- attività di accertamento delle imposte immobiliari: si tratta delle entrate riguardanti le previsioni per l'attività di accertamento delle imposte immobiliari comunali (IMU-TASI e IMIS). La percentuale determinata al fine del calcolo del Fondo risulta pari al 60,53%;
- TARI e altre Tasse: per le tasse, è ricompresa in particolare l'entrata della Tassa sui rifiuti (TARI). La previsione di entrata del tributo e il relativo accertamento risulta conforme al Piano Economico Finanziario del tributo stesso. Il tributo sui rifiuti (TARI) è stato determinato utilizzando il criterio dell'ammontare del piano finanziario calcolato in via presuntiva sulla base del modello Arera attualmente disponibile. La percentuale determinata al fine del calcolo del Fondo risulta pari al 6,02%;
- trasferimenti correnti da imprese: si tratta di entrate di modesto importo riferite trasferimenti provenienti dal settore privato. La percentuale determinata al fine del calcolo del Fondo risulta pari allo 0,00%;
- proventi dalla vendita di beni: tra questi sono considerate:
 - le entrate del servizio di acquedotto e fognatura (non la depurazione) i cui accertamenti coincidono con l'ammontare di quanto viene fatturato agli utenti sulla base delle tariffe vigenti e degli altri elementi del modello tariffario, il quale implica la totale copertura dei costi;
 - i proventi dal taglio ordinario di boschi per i quali le entrate sono accertate al momento dell'emissione della fattura o della bolletta di incasso;
 - le entrate riferite ai proventi dalla concessione della rete di distribuzione del gas metano il cui accertamento è effettuato all'atto dell'emissione delle relative fatture;
 - le entrate dai proventi della vendita di energia elettrica da fonti alternative il cui accertamento è effettuato all'atto dell'emissione delle relative fatture;
- Proventi dalla erogazione di servizi: tra questi sono considerate:
 - i proventi delle rette del servizio asilo nido e della mensa della scuola materna, per i quali la previsione di entrata è stimata sulla base dell'andamento storico, delle tariffe vigenti e del numero di utenti iscritti all'asilo nido e scuola materna. L'accertamento delle relative entrate è

fatto in relazione alle somme fatturate periodicamente in ragione delle presenze dei bambini nelle strutture;

- i proventi dall'utilizzo delle palestre e di altri impianti sportivi e i rimborsi per l'utilizzo delle sale comunali per i quali la maggior parte delle entrate avviene per cassa al momento del rilascio dell'autorizzazione;

La percentuale determinata al fine del calcolo del Fondo risulta pari al 1,40%.

- Proventi dalla gestione di beni: tra questi sono considerate:

- le entrate da fitti attivi o da canoni di concessione, su fabbricati e terreni e per l'affittanza di aziende commerciali, per le quali l'accertamento dell'entrata viene fatto sulla base di quanto previsto dai relativi contratti di locazione, affitto o concessione degli immobili comunali;
- i proventi dei servizi e concessioni cimiteriali per i quali la maggior parte delle entrate avviene per cassa al momento del rilascio dell'autorizzazione o della concessione cimiteriale, mentre per il servizio lampade votive l'accertamento dell'entrata si ha all'emissione della fattura;
- le entrate del Canone Unico riscosso per le due componenti (pubblicità e occupazione suolo pubblico) in ragione dei provvedimenti concessori.

La percentuale determinata al fine del calcolo del Fondo risulta pari al 5,55%.

- Sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti comunali: la percentuale determinata al fine del calcolo del Fondo risulta pari al 11,83%.
- Rimborsi, partecipazioni e altre entrate: si tratta di una categoria residuale che comprende tutte le altre entrate del Titolo 3 per le quali, secondo il principio contabile sopra richiamato, è necessario provvedere al calcolo del Fondo e quindi determinare la relativa percentuale tenuto conto degli accertamenti e riscossioni dell'ultimo quinquennio. Nello specifico del bilancio di previsione 2025-2027 si tratta di entrate residuali quali i rimborsi delle famiglie per la partecipazione alle spese di soggetti collocati in strutture per anziani o altre strutture protette, nonché altre partecipazioni e rimborsi dovuti da privati o imprese la cui riscossione non avviene per cassa e quindi possono essere parzialmente di dubbia esigibilità.

La percentuale determinata al fine del calcolo del Fondo, per il complessivo di tutte tali entrate, risulta pari al 4,81%.

- Le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali del patrimonio (Titolo 4 - Tipologia 400): sono compresi i proventi dalla vendita di legname, il cui accertamento è iscritto a bilancio al momento dell'emissione della relativa fattura, le alienazioni di terreni e altri immobili nonché la cessione di attrezzature e altri beni mobili.

La percentuale determinata al fine del calcolo del Fondo risulta pari al 22,01%.

Alcune poste delle entrate del bilancio non sono state prese in considerazione al fine di calcolare il rispettivo Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto il Principio contabile stesso non richiede che venga operato alcun accantonamento. In particolare si tratta delle seguenti entrate:

- le entrate del Titolo 2 – Tipologia 101, in quanto dovute da altri enti pubblici o pubbliche amministrazioni come nel caso ad esempio di partecipazioni a seguito di convenzioni o gestioni associate di servizi o rimborsi spese di altra natura;
- le entrate del Titolo 4 - Tipologia 200, in quanto trattasi di somme dovute da altre pubbliche amministrazioni, dalla Provincia Autonoma di Trento in particolare, dalla Comunità Alto Garda e Ledro e dal Consorzio BIM;
- le entrate tributarie che in base ai nuovi principi sono riscosse per cassa quale l'IMIS.

Altre entrate sono state escluse dal calcolo del Fondo stante la loro particolarità:

- entrate da servizi e beni pubblici, che per loro natura sono riscosse in via anticipata o contestualmente all'erogazione del servizio e quindi non possono generare crediti e potenziali insussistenze. Per le entrate del Titolo 3 è il caso dei proventi delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni, degli introiti legati a manifestazioni culturali o altre iniziative in campo sociale, culturale e turistico, dei proventi da biglietti del Castello e di altre mostre, ecc., così come dei diritti di segreteria e di rogito. Anche i proventi della depurazione sono stati esclusi trattandosi di somme riscosse per conto della Provincia e a questa riversate;
- entrate da sanzioni amministrative al codice della strada, in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del Bilancio dell'Ente capofila della gestione associata o altro ente incaricato secondo quanto previsto dalla convenzione. Per il Comune l'accertamento di tali entrate avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte dell'Ente riscuotitore. La previsione dello stanziamento di entrata è determinata secondo il *trend* storico e l'accertamento viene fatto sulla base delle comunicazioni di versamento da parte dell'ente capofila;
- proventi derivanti dalla gestione del servizio pubblico dei parcheggi a pagamento in concessione a società “*in house*”, la cui entrata è accertata su comunicazione della società, poiché il Comune beneficia di una percentuale dei ricavi del servizio;
- sovra canoni sulle concessioni di derivazione d'acqua in quanto corrisposti dal Consorzio BIM, per i quali non si sono mai registrate problematiche in relazione alla riscossione di quanto dovuto;
- interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, anche in questo caso l'accertamento coincide con la riscossione di quanto maturato periodicamente sul conto di tesoreria per cui non si ravvisa la necessità di operare alcun accantonamento al Fondo;
- dividendi da partecipazione, la cui entrata viene contabilizzata contestualmente all'erogazione da parte delle società dei dividendi distribuiti;
- quote di partecipazione alla spesa per soggiorni di studio all'estero, in quanto si tratta di somme che sono accertate contestualmente al versamento anticipato da parte dell'utente all'atto dell'iscrizione al soggiorno;
- i proventi dal rilascio di concessioni edilizie e relative sanzioni in materia urbanistica (Titolo 4 - Tipologia 500), poiché le concessioni, salvo rare eccezioni in cui può essere prevista una rateizzazione, vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti i quali vengono quindi accertati contestualmente alla riscossione;
- le eventuali indennità di esproprio corrisposte dalla Provincia (Titolo 4 - Tipologia 500), in quanto trattasi di entrate dovute da pubbliche amministrazioni.

L'ammontare, complessivamente inserito a bilancio, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di parte corrente, riferito alle entrate correnti, calcolato secondo le modalità sopra indicate e nel rispetto dei principi di bilancio ammonta ai seguenti importi:

- **€ 435.300,00 per il 2025**
- **€ 433.450,00 per il 2026**
- **€ 430.650,00 per il 2027.**

L'ammontare, complessivamente inserito a bilancio, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per la parte in conto capitale, riferito alle entrate del Titolo 4, calcolato secondo le modalità sopra indicate e nel rispetto dei principi di bilancio ammonta ai seguenti importi:

- **€ 7.750,00 per il 2025**
- **€ 7.750,00 per il 2026**
- **€ 7.750,00 per il 2027.**

Elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti

Si riporta di seguito l'elenco delle entrate e delle spese correnti non ricorrenti ricomprese nella parte corrente delle previsioni di bilancio per il triennio 2025-2027.

Le entrate non ricorrenti sono riferite alle previsioni di entrata collegate all'evasione tributaria in materia di IMIS e Tari, da parte del trasferimento provinciale in materia di finanza locale a copertura dei costi dell'asilo nido, dai rimborsi delle spese previste dallo stato e dalla provincia per consultazioni elettorali e referendarie, dai rimborsi da parte degli enti previdenziali di somme anticipate dal Comune in materia di indennità di fine servizio.

Fra le spese, invece, figurano: spese per il personale assunto a tempo indeterminato in sostituzione di dipendenti assenti dal servizio o per sopperire ad esigenze straordinarie (asilo nido), parte delle spese per contributi al mondo associazionistico, spese per rimborso spese legali ai dipendenti e amministratori, parte della spesa per trattamento di fine rapporto al personale dipendente o per anticipazioni dello stesso, spese per consultazioni elettorali o referendarie e la quota di spesa ricompresa nel Fondo crediti di dubbia esigibilità connessa con le rispettive entrate non ricorrenti, maggiori spese per versamento IVA split commerciale.

Entrata:

Descrizione	Piano finanziario	2025	2026	2027
Imis da attività di accertamento	E.1.01.01.06.002	120.000,00	115.000,00	110.000,00
Tari da attività di accertamento	E.1.01.01.51.002	10.000,00	8.000,00	6.000,00
Trasferimenti PAT per servizio asilo nido e micronido	E.2.01.01.02.181	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Rimborso spese per elezioni e referendum	E.3.05.02.03.001	20.000,00	20.000,00	40.000,00
Rimborso spese per elezioni provinciali	E.3.05.02.03.002	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Concorsi e rimborsi da Enti previdenziali	E.3.05.02.03.003	66.200,00	51.200,00	18.000,00
Totale		295.700,00	273.700,00	253.500,00

Spese:

Descrizione	Piano finanziario	2025	2026	2027
Personale a tempo determinato - Retribuzioni	U.1.01.01.01.006	209.000,00	139.300,00	130.900,00
Personale a tempo determinato - Oneri previdenziali e assicurativi	U.1.01.02.01.001	67.800,00	45.400,00	42.800,00
Contributi alle associazioni	U.1.04.04.01.001	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Rimborso spese legali a dipendenti e amministratori	U.1.10.99.99.999	52.200,00	52.100,00	52.100,00
Personale: trattamento di fine servizio (comprese anticipazioni)	U.1.04.02.01.002	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Spese per consultazioni elettorali e referendarie	U.1.03.02.99.004	20.000,00	20.000,00	40.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (parte riferita a entrate non ricorrenti)	U.1.10.01.03.001	105.659,00	105.659,00	105.659,00
IVA - Split payment commerciale	U.1.10.03.01.001	126.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale		680.659,00	522.459,00	531.459,00

Entrate e spese non ricorrenti, secondo quanto previsto dai principi contabili in materia di armonizzazione, sono da considerarsi pure alcune entrate in conto capitale quali le entrate da alienazioni di beni, contributi specifici agli investimenti (dalla Provincia, dal BIM e dalla Comunità Alto Garda e Ledro, da AGS spa per la cessione della rete del gas metano) nonché le entrate da sanzioni in materia urbanistica. Per le spese in conto capitale, analogamente, sono da considerarsi non ripetibili quelle legate a investimenti specifici in opere pubbliche (al riguardo si rimanda all'apposito elenco riportato nei punti successivi) e i contributi agli investimenti.

Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto e relativo utilizzo

Nel bilancio di previsione non è previsto alcun utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato o accantonato.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Non si prevede a bilancio di dover ricorrere al debito per il finanziamento delle spese di investimento previste, spese che sono invece finanziate con mezzi propri (alienazioni, contributi di concessione) e da trasferimenti in conto capitale dal parte dello Stato, della Provincia e altri enti pubblici quali il BIM e la Comunità Alto Garda e Ledro e alienazione di beni.

Per una più dettagliata analisi di tali entrate si rimanda a quanto riportato nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP). Nello stesso, nell'apposita sezione della parte operativa, è riportato il Programma generale delle opere pubbliche 2025-2027, redatto secondo quanto previsto dall'apposita deliberazione provinciale e nel quale sono riportati gli interventi riguardanti le opere pubbliche inserite fra le spese in conto capitale del bilancio.

In calce alla presente nota integrativa si riportano i prospetti con gli interventi di investimento previsti a bilancio, distinti per annualità, con indicate le relative modalità di finanziamento così come previsto dal punto 9.11.6 del principio contabile 4/1 in materia di programmazione.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/) stabilisce che nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera l'8% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2025	0,00
- Quota 50% contributi P.A.T. in conto annualità 2025	0,00
Quota netta di interessi sull'indebitamento	0,00

Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2023 al netto delle entrate una tantum e dei contributi in conto annualità (22.692.204,84)	1.815.376,39
Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	1.815.376,39
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00

* percentuale stabilita dall'art. 25 della L.P. 16/6/2006 n. 3 come modificato dall'art.9 comma 4 della L.P. 22/4/2014 n. 1.

Non essendo prevista l'assunzione di alcun mutuo non vi è neppure alcun riflesso negativo sulle spese correnti del bilancio di previsione.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

Strumenti finanziari derivati

Il Comune non è titolare di alcun contratti relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio.

Elenco degli enti e organismi strumentali

Organismi strumentali del Comune sono da considerarsi le società controllate, anche congiuntamente, alle quali è stata affidata la gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, nonché eventuali attività o funzioni strumentali. Nello specifico si tratta delle società partecipate AMSA srl, Gestel srl, Farmacie Comunali S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.

I bilanci di detti organismi, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, come quelli delle altre società partecipate, sono reperibili sul sito internet istituzionale del comune (www.comune.arco.tn.it) alla sezione "Amministrazione trasparente, Enti controllati, Società partecipate", nelle rispettive schede informative.

Sempre sul sito internet istituzionale del comune (www.comune.arco.tn.it) alla sezione "Amministrazione trasparente, bilancio, bilancio preventivo e consuntivo, bilanci e rendiconti," sono pubblicati i rendiconti del Comune.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE al 31/12/2023	N.ro azioni o quote	Valore NOMINALE della partecipazione	% di partecip.	Valore della partecipazione nel bilancio del Comune
Società in house a controllo pubblico singolare (Art. 2 lettera m ed o) D.lgs 175/2016)				(valutata al valore del patrimonio netto al 31/12/2023 al netto dell'utile da distribuire)
AMSA Srl	1	10.988.992,00	100,000%	17.875.463,00
		10.988.992,00		17.875.463,00
Società "in house" a controllo pubblico congiunto (Art. 2 lettera m ed o) D.lgs 175/2016)				(valutata al valore del patrimonio netto al 31/12/2023 al netto dell'utile da

				distribuire)
GestEL Srl	1	12.400,00	30,9304%	91.197,98
FARMACIE COMUNALI Spa	10	516,50	0,0104%	1.097,12
TRENTINO TRASPORTI Spa	772	772,00	0,0024%	1.730,33
TRENTINO DIGITALE Spa	4.898	4.898,00	0,0761%	40.640,70
CONSORZIO COMUNI TRENTRINI Soc. coop.	1	51,64	0,5405%	32.421,32
		18.638,14		167.087,45
Altre Società partecipate (Art. 2 lettera n) D.lgs 175/2016)				(valutata al valore del patrimonio netto al 31/12/2023 al netto dell'utile da distribuire)
AGS Spa	27.258	1.417.416,00	6,1006%	4.029.466,93
GARDA DOLOMITI Spa	129	32.250,00	5,3750%	42.216,86
PRIMIERO ENERGIA Spa	13.477	134.770,00	1,3560%	886.042,04
GARDASCUOLA Soc. coop.	1	103,29	0,0663%	115,38
		1.584.539,29		4.957.841,21
Valore complessivo a bilancio		12.592.169,43		23.000.391,65

Altre informazioni

Ai fini di una maggiore interpretazione e di una più dettagliata analisi dei dati di bilancio, si rimanda a quanto riportato negli specifici punti del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, dove è riportata l'analisi dettagliata delle entrate, le misure strategiche e operative riferite alle varie Missioni e Programmi di bilancio, anche con riferimento alle spese in questi ricomprese.

Finanziamento Spese di investimento

Di seguito vengono riportati, distinti per ogni anno di bilancio, i prospetti dimostrativi delle modalità di finanziamento delle spese in conto capitale.



COMUNE DI ARCO
- Provincia di Trento -

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

NOTA INTEGRATIVA *FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE*

Bilancio 2025-2027 anno 2025

Bilancio 2025-2027 anno 2025

2025	3548	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - SERVIZIO IDRICO	88.000,00	58.000,00			30.000,00				
2025	3173	INTERVENTI STRAORDINARI VIABILITA' MONTANA E RECUPERI AMBIENTALI	35.000,00	12.000,00	23.000,00						
2025	3419	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	10.000,00		5.000,00		5.000,00				
2025	3715	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00		5.000,00		5.000,00				
2025	3761	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - VIABILITA'	20.000,00		10.000,00		10.000,00				
2025	3846	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - PISTE CICLABILI	5.000,00		5.000,00						
2025	3589	INTERVENTI STRAORDINARI ASILO NIDO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00						
2025	3593	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - ASILO NIDO	15.000,00		15.000,00						
2025	3614	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO VIA DONATORI DI SANGUE	200.000,00	200.000,00							
2025	3590	MOBILI E ARREDI PER ASILO NIDO	50.000,00	50.000,00							
2025	3464	INTERVENTI STRAORDINARI AI CIMITERI	10.000,00		5.000,00		5.000,00				
2025	3471	ATTREZZATURE CIMITERI	5.000,00		5.000,00						
2025	3438	MESSA IN SICUREZZA MONTE BRIONE	10.000,00		10.000,00						
2025	3833	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI	10.000,00		5.000,00		5.000,00				
2025	3943	IMPIANTI PER IL CANTIERE/MAGAZZINO COMUNALE	5.000,00		5.000,00						
2025	3442	ARCHIVIAZIONE PRATICHE EDILIZIA PRIVATA	125.000,00		125.000,00						
2025	3903	PASSERELLA LUNGO IL PONTE SULLA SARCA	1.500.000,00	899.000,00					601.000,00		
2025	3944	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI AL CASTELLO	180.000,00	180.000,00							
2025	3114	INTERVENTI STRAORDINARI PALAZZINA SERVIZI VIA S. PIETRO	50.000,00	50.000,00							
2025	3175	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - VIABILITA' E IMMOBILI MONTANI	10.000,00		5.000,00		5.000,00				
2025	3245	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MATERNE (PARZ RILEVANTE IVA)	25.000,00	25.000,00							
2025	3272	MOBILI ARREDI ATTREZZATURE MACCHINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MEDIA	15.000,00		15.000,00						
2025	3365	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI: TRASFERIMENTI FONDI ITEA	5.000,00		5.000,00						
2025	3426	INCARICHI PROFESSIONALI INTERVENTI SOMMA URGENZA	5.000,00		5.000,00						
2025	3443	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - DIFESA DEL SUOLO	15.000,00		15.000,00						
2025	3444	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA VENEZIA	450.000,00		20.500,00				429.500,00		
2025	3513	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AL COMUNE DI RIVA DEL GARDA PER GESTIONE ACQUEDOTTO BASSO SARCA	2.000,00		2.000,00						
2025	3446	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	20.000,00								20.000,00
2025	3616	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI MONTANI	300.000,00	300.000,00							
2025	3619	ATTREZZATURE PER PARCHI E PARCHI GIOCO	50.000,00		15.000,00		30.000,00				5.000,00
2025	3624	IMPIANTI PER IMMOBILI SPORTIVI	5.000,00		5.000,00						
2025	3811	SISTEMAZIONE STRADE INTERPODERALI	50.000,00		20.000,00		20.000,00				10.000,00
2025	3911	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00						
2025	3932	NUOVI UFFICI PER SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA PRESSO IL CANTIERE COMUNALE	10.000,00		10.000,00						
2025	3933	ARREDI PER NUOVI UFFICI PER SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA PRESSO IL CANTIERE COMUNALE	10.000,00		10.000,00						
2025	3860	LAVERI RECUPERO CASTELLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.750.000,00	1.355.000,00			195.000,00				200.000,00
2025	3686	INTERVENTI SULLA VIABILITA' E PARCHEGGI	200.000,00	200.000,00							
2025	3136	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI	2.200.000,00	250.500,00				1.016.500,00		933.000,00	
		TOTALE	9.440.750,00	4.089.500,00	1.694.750,00	0,00	380.000,00	1.016.500,00	30.500,00	1.030.500,00	933.000,00
										35.000,00	231.000,00

anno	cap	descrizione capitolo	previsione €	Budget	Canoni BIM	CONTRIBUTI STATO	Oneri urbanizzazione e sanzioni	Contributi PAT specifici	Contributi PNRR	Contributi BIM specifici	Trasferimenti Comuni e Comunità	Alienazioni e Altro	Trasferimenti da privati
2026	3294	OPERE D'ARTE	50.000,00		50.000,00								
2026	3292	ALLESTIMENTI E ARREDI PER ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00				5.000,00						
2026	3867	ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA	5.000,00		5.000,00								
2026	3308	ALLESTIMENTI ED ARREDI PER BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	5.000,00		5.000,00								
2026	3877	LIBRI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	22.000,00		22.000,00								
2026	3119	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AL COMUNE DI TENNO PER LAVORI CASA ARTISTI	5.000,00		5.000,00								
2026	3212	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ARCO	30.000,00		30.000,00								
2025	3107	TRASFERIMENTI PER SPESE INVESTIMENTO POLIZIA LOCALE	23.000,00		23.000,00								
2026	3990	FONDO CREDITI DI DUBbia ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	7.750,00		7.750,00								
2026	3063	HARDWARE - SERVER SISTEMA INFORMATICO	6.000,00		6.000,00								
2026	3064	HARDWARE - POSTAZIONI DI LAVORO SERVIZI GENERALI	8.000,00		8.000,00								
2026	3067	HARDWARE - PERIFERICHE	2.500,00		2.500,00								
2026	3207	SOFTWARE SERVIZI GENERALI	5.000,00		5.000,00								
2026	3210	CONNETTIVITA' FIBRA OTTICA EDIFICI COMUNALI	5.000,00		5.000,00								
2026	3237	HARDWARE - POSTAZIONI DI LAVORO SCUOLA MATERNA	3.500,00		3.500,00								
2026	3251	HARDWARE - POSTAZIONI DI LAVORO SCUOLA PRIMARIA	5.000,00		5.000,00								
2026	3253	HARDWARE - SERVER SCUOLA PRIMARIA	5.500,00		5.500,00								
2026	3307	HARDWARE E PERIFERICHE	5.000,00		5.000,00								
2026	3869	HARDWARE - POSTAZIONI DI LAVORO BIBLIOTECA	5.500,00		5.500,00								
2026	3414	HARDWARE - ALTRE APPARECCHIATURE	6.000,00		6.000,00								
2026	3699	SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE	450.000,00	99.250,00	350.750,00								
2026	3586	ATTREZZATURA HARDWARE ASILO NIDO	3.500,00		3.500,00								
2026	3597	SOFTWARE PER I SERVIZI ALL'INFANZIA	1.000,00		1.000,00								
2026	3916	SOFTWARE SERVIZI FINANZIARI	4.000,00		4.000,00								
2026	3133	SOFTWARE UFFICIO TECNICO	6.000,00		6.000,00								
2026	3029	INTERVENTI STRAORDINARI MUNICIPIO	10.000,00				10.000,00						
2026	3041	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO SERVIZI GENERALI	5.000,00				5.000,00						
2026	3120	INTERVENTI STRAORDINARI STABILI COMUNALI DIVERSI	10.000,00				10.000,00						
2026	3127	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - ALTRI IMMOBILI DEL PATRIMONIO	10.000,00				10.000,00						
2026	3137	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTI CITTADINI	10.000,00				10.000,00						
2026	3186	INTERVENTI STRAORDINARI AZIENDE COMMERCIALI (RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00				5.000,00						
2026	3829	ACQUISTO ARREDI CANTIERE COMUNALE	5.000,00				5.000,00						
2026	3852	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE	5.000,00				5.000,00						
2026	3931	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO EX ONMI	5.000,00				5.000,00						
2026	3115	ATTREZZATURE UFFICIO TECNICO	5.000,00				5.000,00						
2026	3409	RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE ALLE IMPRESE	5.000,00				5.000,00						
2026	3410	RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE ALLE FAMIGLIE	30.000,00				30.000,00						
2026	3238	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - SCUOLA MATERNA	5.000,00				5.000,00						
2026	3239	ATTREZZATURA SCUOLA MATERNA	10.000,00	10.000,00									
2026	3247	MOBILI E ARREDI SCUOLA MATERNA	5.000,00				5.000,00						
2026	3252	MOBILI E ARREDI SCUOLA PRIMARIA	10.000,00				10.000,00						
2026	3255	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	30.000,00				30.000,00						
2026	3264	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - SCUOLA PRIMARIA ELEMENTARE	10.000,00				10.000,00						
2026	3270	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA ARCO	10.000,00				10.000,00						
2026	3275	ATTREZZATURE SCUOLA PRIMARIA	5.000,00				5.000,00						
2026	3860	AVORI RECUPERO CASTELLO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	20.000,00				20.000,00						
2026	3928	RESTATURO DIPINTI RUPESTRI E ALTRI BENI DI VALORE STORICO ARTISTICO	5.000,00				5.000,00						
2026	3942	ACQUISTO ARREDI PER COMPENDIO CASTELLO	5.000,00				5.000,00						
2026	3110	INTERVENTI STRAORDINARI PALAZZO PANNI E ARCHIVIO STORICO	10.000,00								10.000,00		
2026	3286	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00				5.000,00						
2026	3621	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00								10.000,00		
2026	3627	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00				5.000,00						
2026	3413	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - URBANISTICA	5.000,00				5.000,00						
2026	3415	INTERVENTI STRAORDINARI DI SOMMA URGENZA	10.000,00		5.000,00							5.000,00	
2026	3613	PARCO URBANO DELLE BRAILE (VEDI CAP. 1710/E)	5.000,00				5.000,00						
2026	3615	INTERVENTI STRAORDINARI PARCHI E GIARDINI	20.000,00		20.000,00								
2026	3866	VALORIZZAZIONE AREE DI ARRAMPICATA	10.000,00				10.000,00						
2026	3510	INTERVENTI STRAORDINARI ACQUEDOTTI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00				5.000,00						
2026	3516	ATTREZZATURE SERVIZIO IDRICO	10.000,00				10.000,00						
2026	3535	IMPIANTI PER SERVIZIO IDRICO	10.000,00				10.000,00						
2026	3543	AVORI STRAORDINARI DIVERSI ALLE FOGLIATURE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00				5.000,00						
2026	3548	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - SERVIZIO IDRICO	10.000,00				10.000,00						
2026	3173	INTERVENTI STRAORDINARI VIABILITA' MONTANA E RECUPERI AMBIENTALI	10.000,00				10.000,00						
2026	3419	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	10.000,00				10.000,00						
2026	3715	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00				10.000,00						
2026	3761	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - VIABILITA'	10.000,00				10.000,00						
2026	3846	INCARICHI PROFESSIONALI INVESTIMENTI - PISTE CICLABILI	10.000,00				10.000,00						
2026	3589	INTERVENTI STRAORDINARI ASILO NIDO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00								5.000,00		

Bilancio 2025-2027 anno 2026

2026	3590	MOBILI E ARREDI PER ASILO NIDO	5.000,00				5.000,00						
2026	3464	INTERVENTI STRAORDINARI AI CIMITERI	10.000,00				5.000,00						5.000,00
2026	3471	ATTREZZATURE CIMITERI	5.000,00				5.000,00						
2026	3438	MESSA IN SICUREZZA MONTE BRIONE	10.000,00				10.000,00						
2026	3833	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI	10.000,00				10.000,00						
2026	3944	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI AL CASTELLO	5.000,00				5.000,00						
2026	3943	IMPIANTI PER IL CANTIERE/MAGAZZINO COMUNALE	5.000,00				5.000,00						
		TOTALE	1.119.250,00	109.250,00	595.000,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00

Bilancio 2025-2027 anno 2027